

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00027392	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	PUGLIA	11

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 33866

OGGETTO: Oinochoe con decorazione a fasce

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Rutigliano (F. 190 IV I.G.M. NO)

DATI DI SCAVO: Loc. Casiglia. Proprietà INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Zella Angela. Tomba n. 2 29/XII/1987

DATAZIONE: Prima metà del V secolo a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione indigena. Classe C (De Juliis '83)

MATERIALE E TECNICA: Argilla arancio, vernice bruna-arancio

MISURE: Alt. all'orlo 15; alt. max. 17,5; diam. piede 6,7

STATO DI CONSERVAZIONE: Integra. Lieve sbreccatura sull'orlo e sulla spalla. Lesioni sulla parte inferiore del corpo e sul piede. Incrostazioni biancastre e macchie d'umidità

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.38912/13

DESCRIZIONE: Piede troncoconico pieno; corpo globulare e panciuto, spalla obliqua distinta, sottile anello in rilievo tra collo e spalla; breve collo con labbro trilobato. Ansa a nastro sormontante; decorata in tutta la sua lunghezza da una fascia, delimitata verso l'orlo da una fascetta orizzontale. Sono verniciati l'orlo, l'anello di raccordo fra collo e spalla e gran parte della superficie esterna del piede. Tre fasce sul corpo: due appena sotto la spalla, la terza nella zona mediana del corpo.

La Classe C della ceramica peucezia cade in un arco cronologico che va dalla prima metà del VI agli inizi del III secolo a.C. (E.M. De Juliis, Il Museo archeologico di Bari, Bari 1983, pp. 51-52).

La forma deriva dall'oinochoe "ring collar", diffusa nel VI secolo a.C., per il sottile anello in rilievo fra collo e spalla (B.A. Sparkes, L. Talcott, Black —

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: A. Riccardi, Rutigliano (Bari),
Casiglia, in Notiziario delle attività di tutela.
Settembre 1987 - Agosto 1988, Taras VIII, 1-2, 1988
p. 49, tav. XIX, fig. 2

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Iny. nn. 33856 - 33865; nn. 33867 - 33872

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Raffaella Gianfreda

DATA: 29/3/1990

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott.ssa Ada Riccardi

ALLEGATI:



Ad Records

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.


DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:**RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:**

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00027392	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TA	63	INV. 33866
ALLEGATO N. 1					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

and plain pottery of the 6^o, 5^o and 4^o century B.C., in The Athenian Agora, XII, Princeton 1970, p. 58).
 Un esemplare analogo, a decorazione lineare, proviene da un corredo di Ceglie datato alla metà del VI secolo a.C., in cui è associato ad una coppa di produzione coloniale, tipo ionico B2 e ad una monoansata a vernice nera (M. Miroslav Marin, Scavi del 1929, in AA.VV., Ceglie Peuceta I, Bari 1982, pp. 141-142, tav. XX, n. F XVIII 3).